

ADOZIONE NUOVA VARIANTE AL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO TASSI IN VARIANTE AL PGT VIGENTE.

IL CONSIGLIO COMUNALE:

PREMESSO che:

- il Comune di Triuggio è attualmente dotato di Piano di Governo del Territorio vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 22.06.2013 e divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL n. 33, avvenuta in data 14.08.2013;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Consiglio Regionale, con proprio atto n. VIII/0351 del 13 marzo 2007, ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi;
- la Giunta Regionale con proprio atto n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successivamente con proprio atto n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009, con proprio atto n. 9/761 del 10 novembre 2010, ha proceduto alla definizione degli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- la Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia il 10 dicembre 2010 ha approvato con decreto la circolare: "L'applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale";
- l'articolo 7 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., stabilisce l'ambito di applicazione e le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- che con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 26.01.2011 sono state individuate, per le motivazioni nella stessa riportate, l'Autorità procedente e l'Autorità competente per le procedure di VAS relative ad atti di pianificazione/programmazione del Comune di Triuggio;
- con deliberazione n. 8 del 12 marzo 2009, il Consiglio Comunale ha approvato il "PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO TASSI", adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 9 dicembre 2008;
- In attuazione del citato programma è stata stipulata in data 02.11.2009 specifica convenzione urbanistica per atto del Dott. Alberto Paleari, notaio in Monza, racc. n. 24887, rep. n. 73168, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Monza l il 10.11.2009, n. 14276, Serie 1T;

CIO' PREMESSO, considerato che:

- in data 09.12.2013, prot. n. 18787, completata con nota successiva in data 12.12.2013 prot. n. 19047, è stata presentata istanza di VARIANTE DEL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO TASSI IN VARIANTE AL PGT VIGENTE;
- con delibera di G.C. n. 77 del 18.12.2013 è stato deliberato l'avvio del procedimento del Programma Integrato d'Intervento in variante ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/2005 che è stato così denominato: "VARIANTE AL PROGRAMMA INTERGRATO D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO TASSI IN VARIANTE AL PII ED AL PGT VIGENTI" e contestualmente è stato dato avvio alla relativa procedura di VAS; il relativo avviso è stato pubblicato come previsto dal paragrafo 6.2 dell'Allegato 1 m) bis al D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, sul sito web del comune e sul sivas, oltre che sul BURL, come indicato nella citata deliberazione;
- con decreto n. 5 del 19.12.2013 sono state emesse, in relazione al previsto processo di VAS ed in particolare alla verifica di assoggettabilità della variante al PII ex scatolificio TASSI, le determinazioni procedurali e di indirizzo operativo, individuando altresì i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati nonché i settori del pubblico interessati;
- in data 19.12.2013 con nota prot. n. 19413, sono stati richiesti chiarimenti, modifiche ed integrazioni alla proposta di variante al P.I.I. presentata;
- il rapporto preliminare relativo alla proposta di variante al programma è stato pubblicizzato e depositato con le modalità previste fin dal 02.01.2014 con la messa a disposizione della documentazione prevista per la conferenza di verifica della VAS indetta in data 10.02.2014

invitando i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati già individuati;

- in data 03.03.2014 con Decreto n. 1, l'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, acquisito il verbale della Conferenze di Verifica e valutate le osservazioni e i contributi pervenuti nei termini, ha decretato la non assoggettabilità della variante al Programma Integrato di Intervento vigente alla procedura di VAS;
 - in seguito è stata presentata dal proponente la documentazione definitiva della variante del Programma Integrato di Intervento vigente in data 03.03.2014 prot. n. 3589, completata poi in data 24.03.2014 prot. n. 4751;
 - con deliberazione n. 7 del 31 marzo 2014, il Consiglio Comunale ha approvato l'adozione della "VARIANTE AL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO TASSI IN VARIANTE AL PGT VIGENTE";
 - con delibera di G.C. n. 59 del 23.07.2014 è stato deliberato di ritenere utile e necessario introdurre alcuni cambiamenti nei contenuti previsti dalla variante al PII in itinere per meglio corrispondere all'interesse pubblico generale;
 - gli operatori, valutata tale manifestazione di volontà della Giunta Comunale, hanno aderito agli indirizzi formulati;
 - in data 24.07.2014 prot. n. 11887 è stata presentata istanza di NUOVA VARIANTE DEL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO TASSI IN VARIANTE AL PGT VIGENTE, nella quale testualmente si afferma: "che con l'adozione da parte del Consiglio Comunale della nuova proposta di variante al P.I.I. ora presentata, la precedente proposta di variante al P.I.I. adottata e depositata si intende ritirata";
 - con delibera di G.C. n. 60 del 29.07.2014 è stato deliberato l'avvio del procedimento del Programma Integrato d'Intervento in variante ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/2005 che è stato così denominato: "VARIANTE AL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO TASSI IN VARIANTE AL PII ED AL PGT VIGENTI" e contestualmente è stato dato avvio alla relativa procedura di VAS; il relativo avviso è stato pubblicato come previsto dal paragrafo 6.2 dell'Allegato 1 m) bis al D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, sul sito web del comune e sul sivas, oltre che sul BURL, come indicato nella citata deliberazione;
 - in data 07.08.2014 con nota prot. n. 12549, sono stati richiesti chiarimenti, modifiche ed integrazioni alla proposta di variante al P.I.I. presentata;
 - è stata presentata dal proponente la documentazione della nuova variante del Programma Integrato di Intervento vigente in data 23.09.2014 prot. n. 14440 e successivamente in data 17.10.2014 prot. n. 16114, costituita dai seguenti elaborati, oltre agli atti e documentazioni già depositati relativi alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS:
- Tav 01 V3 Planivolumetrico;
 - Tav 02 V3 Rappresentazione dei vincoli;
 - Tav 03 V3 Planimetria interrato;
 - Tav 04 V3 Azionamento e dati tecnici;
 - Tav 05 V3 Profili/sezioni ambientali (raffronto P.I.I. vigente – proposta di variante);
 - Tav 06 V3 Accessibilità disabili;
 - Tav 07 V3 Opere di urbanizzazione primaria: schema reti tecnologiche;
 - Tav 08 V3 Opere di urbanizzazione primaria: schema rete fognaria;
 - Tav 09 V3 Opere di urbanizzazione primaria – piano interrato: schema rete fognaria;
 - Tav 10 V3 Opere di urbanizzazione: identificazione aree in cessione;
 - Tav 11 V3 Inserimento ambientale: viste assonometriche;
 - Tav 12 V3 Opere di urbanizzazione primaria: schema parcheggi a raso;
 - Tav 13 V3 Estratti planimetrici: P.G.T. vigente e catastale;
 - Tav 14 V3 Stato di fatto: rilievo quotato;
 - Tav 15 V3 Viste tridimensionali;
 - Tav 16 V3 Elementi qualitativi;
 - Tav 17 V3 Opere di urbanizzazione primaria: illuminazione spazi pubblici;
 - Tav 18 V3 Progetto illuminazione interrato;
 - Tav 19 V3 Progetto viabilità;
 - Tav 20 V3 Connessione via Dante – via De Gasperi: sottopasso ferroviario;
 - Tav 01MV3 Scuola elementare di Tregasio – via Don Colli Progetto nuova mensa. Planimetria generale, estratto catastale, demolizioni;

- Tav 02MV3 Scuola elementare di Tregasio – via Don Colli Progetto nuova mensa. Progetto: pianta piano terra, prospetti, sezioni
 - Tav 01V V3 Riqualificazione via Diaz – tratto S. Giuseppe via Puccini
 - Tav 02V V3 Riqualificazione via Diaz – tratto Via Garibaldi – Via Don Gnocchi
 - Tav 03V V3 Riqualificazione via Diaz – realizzazione nuova rotonda
 - Tav 04V V3 Riqualificazione via Immacolata – via Taverna – tratto via Don Sturzo – via Turati
 - Tav 05V V3 Riqualificazione via Don Colli – ambito antistante scuole e asilo
 - Tav 06V V3 Riqualificazione via Appiani – Via Biffi
 - Allegato A V3 Relazione;
 - Allegato B V3 Schema di convenzione;
 - Allegato C V3 Cronoprogramma;
 - Allegato D V3 Stima dei costi di urbanizzazione;
 - Allegato M V3 Relazione tecnica e Computo metrico estimativo: - Nuova mensa della scuola elementare di Tregasio – Riqualificazione viabilità cittadina;
 - Allegato O V3 Variante al PGT
 - Rapporto preliminare
 - Decreto n. 1 del 03.03.2014 di esclusione dalla VAS
 - Decreto n. 5 del 17.10.2014 di esclusione dalla VAS
- in data 17.10.2014 con Decreto n. 5, l'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, ha decretato la non assoggettabilità della nuova variante al Programma Integrato d'Intervento vigente alla procedura di VAS;

CONSIDERATO che i contenuti della nuova variante proposta al P.I.I. vigente incidono sul dimensionamento globale degli interventi con la parziale riduzione della volumetria originariamente prevista;

CONSIDERATO che le opere di urbanizzazione alternative a quelle previste dal P.I.I. vigente a scomputo sono descritte negli allegati del programma ed in particolare nella relazione tecnica rappresentate nelle specifiche tavole nel computo metrico e stima dei costi e ritenuti congrui ed altresì che le opere di urbanizzazione primaria in variante hanno complessivamente una previsione di spesa più contenuta dovuta, oltre che ad una diversa sistemazione dell'area della piazza, alla riduzione del peso insediativo previsto dalla variante ed alla conseguente riduzione dei costi per la realizzazione degli spazi a parcheggio nell'interrato. Le urbanizzazioni previste consistono principalmente nella realizzazione dei seguenti interventi:

a) realizzazione della nuova mensa della scuola elementare di Tregasio

b) riqualificazioni della viabilità e sistemazioni urbane :

- riqualificazione via Diaz – Via S. Giuseppe – realizzazione nuova rotatoria

- riqualificazione via Don Colli - ambito antistante scuole e asilo

- riqualificazione via Immacolata - via Taverna – tratto via Don Sturzo – via Turati – 1° lotto

- riqualificazione via Appiani - via A. Biffi

secondo il progetto e il cronoprogramma allegati alla proposta di variante al P.I.I.

c) realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e di viabilità dell'area d'intervento del P.I.I.

d) a titolo di "meccanismo premiale", progettazione e realizzazione di sottopasso pedonale alla linea ferroviaria Monza – Molteno in prossimità della stazione ferroviaria oltre al completamento e riqualificazione del percorso pedonale di collegamento tra l'ambito di trasformazione previsto dal P.I.I. e l'esistente stazione ferroviaria;

VISTO che dagli elaborati presentati si rileva come i contenuti della nuova variante proposta al P.I.I. vigente incidono marginalmente sul dimensionamento globale degli interventi seppur con la parziale riduzione della volumetria originariamente prevista e possono essere così sintetizzati:

1. La riqualificazione dell'incrocio a raso esistente tra via dell'Acqua e la SP 135 "Arcore Seregno", mediante l'inserimento di una rotatoria;
2. La realizzazione della nuova mensa della scuola elementare di Tregasio con conseguente ricollocazione della stessa al fine di garantirne l'accessibilità con l'eliminazione delle barriere architettoniche e la riqualificazione degli spazi liberi esistenti e la riqualificazione di alcuni tratti della viabilità cittadina con particolare attenzione al sistema ciclopedonale e relativa sicurezza a fronte della prevista cessione dell'immobile interno all'area "ex Tassi" e la relativa ristrutturazione ad uso sede del Parco della Valle del Lambro;
3. La realizzazione di uno spazio pubblico destinato a verde attrezzato per il gioco dei bimbi di relazione est - ovest tra la prevista piazza antistante l'edificio da mantenere per attività commerciali e la SP 135;
4. La traslazione del previsto sottopasso alla ferrovia in prossimità della esistente stazione ferroviaria e la riqualificazione del percorso pedonale previsto dall'ambito del PII alla stazione ferroviaria;
5. La redistribuzione dei parcheggi pubblici e privati;
6. La parziale traslazione dell'edificato previsto e la riduzione in altezza da quattro piani a tre piani degli edifici con fronte verso il fiume Lambro oltre alla riduzione sempre in altezza dell'edificio previsto da cinque piani a quattro piani con conseguente riduzione della volumetria complessiva di 2.200 mc.

CONSIDERATO che è inoltre prevista l'individuazione di uno spazio da concedere in comodato gratuito al Comune per attività culturali e formative, identificato nell'attuale fabbricato in fregio a via dell'Acqua e con fronte verso il fiume Lambro;

VISTI gli elaborati tecnici che compongono la nuova variante al Piano Integrato di Intervento vigente e relativa variante urbanistica, redatto dall'arch. Franco Oggioni, iscritto all'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Monza e della Brianza al n. 340, gli atti istruttori, nonché il decreto di esclusione;

VISTO lo schema di convenzione urbanistica (Allegato B V3) che si compone di n. 26 articoli, allegata alla proposta di variante al PII, nonché la relazione cui si rimanda per le specifiche quantità e motivazioni;

VERIFICATO che il programma riscontra le caratteristiche richieste dall'art. 87 - secondo comma - della L.R. 12/2005, in quanto, come emerge dalla relazione illustrativa allegata "A V2" della variante al P.I.I. vigente, lo stesso è caratterizzato:

- previsione di una pluralità di destinazioni e di funzioni - residenziali, terziarie, commerciali, e mira alla riqualificazione ambientale naturalistica e paesaggistica dell'area;
- presenza di tipologie e modalità d'intervento integrate, anche con riferimento alla realizzazione ed al potenziamento delle opere di urbanizzazione;
- rilevanza territoriale tale da incidere sulla riorganizzazione dell'ambito urbano;
- bonifica e riqualificazione dell'area dismessa finalizzata al recupero urbanistico coordinato con il Comune;
- inserimento di edilizia convenzionata pari al 15% della s.l.p. residenziale in progetto;
- insediamento della funzione residenziale, integrata alla funzione terziaria e commerciale, queste ultime in termini residuali;
- recupero di alcuni immobili esistenti, con riuso del patrimonio archeologico industriale deputato alla rilocalizzazione delle citate funzioni terziarie e commerciali;
- riqualificazione della mobilità tramite realizzazione di percorsi pedonali caratterizzati dalla promossa continuità fra la sponda destra del fiume Lambro con il centro del Comune di Triuggio;
- localizzazione della sosta degli autoveicoli nel sottosuolo onde liberare dalla viabilità veicolare la maggior parte della superficie fruita da spazi pubblici e residenziali;

Al fine del conseguimento dei precedenti obiettivi la presente variante in sostituzione alla prevista realizzazione della sede del Parco della Valle del Lambro mediante il recupero dell'edificio esistente all'interno dell'area di intervento, contempla oltre agli interventi sulla viabilità cittadina e

riqualificazione urbana, la costruzione, previa demolizione dell'esistente, della mensa della scuola elementare di Tregasio."

RILEVATO che in rapporto alla pianificazione urbanistica generale vigente la proposta di NUOVA VARIANTE DEL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO TASSI presentata produce variante urbanistica al PGT vigente ed in particolare al PdS e che pertanto, ai sensi degli artt. 92 comma 8 e 93 comma 5 della L.R. 12/2005 e s.m.i., è approvata con la procedura di cui all'art. 14, commi 2, 3, e 4 della medesima norma;

VERIFICATO che le aree oggetto del programma non sono interessate da varianti parziali in itinere, al PGT vigente;

VISTA la Legge 17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 11.03.2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il P.T.C.P. della Provincia di Monza e della Brianza approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013;

PRESO ATTO che le aree oggetto della variante al Programma Integrato di Intervento non sono modificate rispetto al PII vigente e ricadono interamente nell'ambito del P.T.C. del Parco Valle del Lambro;

VERIFICATO che il programma in oggetto ricade in aree soggette a tutela ambientale ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42: (prima L. 431/85 nonché in parte soggette a precedente vincolo ex lege 1497/39 imposto con D.M. 1970), nonché in vincolo idrogeologico di cui al R.D. 30.12.1923 n. 3267, come meglio evidenziato negli elaborati del programma;

CONSIDERATO che, agli effetti della variante al PGT insita nel programma nonché in relazione alle specifiche competenze per gli interventi previsti dal programma, si richiederà parere al Parco Regionale della Valle del Lambro, ai sensi del PTC vigente e dell'art. 21 della L.R. 30.11.1983, n. 86;

CONSIDERATO che si richiederà in merito parere specifico all'ASL e all'ARPA competenti per territorio;

PRESO atto che già relativamente alla primitiva proposta di variante al PII vigente è stato richiesto esame ai sensi dell'art. 16 Legge 17 agosto 1942, n. 1150, alla Soprintendenza BB.AA. competente per territorio e che in merito è pervenuto il seguente parere in data 14.03.2014 prot. n. 4414. *"omissis.... pur esprimendo un parere di massima favorevole al nuovo assetto planivolumetrico e di sistemazione viabilistica, evidenzia la necessità che nelle successive fasi progettuali sia approfondita la definizione di soluzioni tipologiche, compositive e materiche dei nuovi edifici che sappiano confrontarsi ed armonizzarsi con gli esempi di archeologia industriale presenti nell'area e con la memoria storica degli stessi; per tali aspetti nonché per la definizione dei dettagli e degli spazi aperti e delle opere di mitigazione e compensazione, ci si riserva ogni valutazione alla fase di esame dei relativi progetti nell'ambito delle procedure di autorizzazione paesaggistica";*

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 92 comma 8 e art. 13 comma 5 della L.R. 11.03.2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, si chiederà parere alla Provincia, dopo l'adozione della variante al PII;

PRESO ATTO che la nuova variante, al netto della riduzione volumetrica, non diminuisce i valori delle valorizzazioni dell'intervento indicate nel programma e riferite agli obiettivi individuati;

RITENUTO altresì che con le modifiche ed integrazioni apportate al programma e successivamente depositate, così come risultano rappresentate e descritte negli elaborati del programma integrato d'intervento allegato alla presente deliberazione, si è ottemperato, per

quanto richiesto in questa fase, alle prescrizioni riportate nel citato decreto di esclusione dalla procedura di VAS e che pertanto il programma così modificato ed integrato risulta conforme alle stesse;

VISTA la relazione illustrativa, allegata alla documentazione della variante al programma, nonché la relazione della prevista variante urbanistica e richiamate integralmente e fatte proprie le motivazioni in esse contenute;

VISTA la relazione dell'Ufficio Tecnico in data 17.10.2014 allegata alla presente;

RITENUTO opportuno procedere alla adozione della nuova variante del Programma Integrato di Intervento vigente al fine di favorire l'attuazione del PGT vigente, ritenuta congrua e giustificata nonché migliorativa la previsione di tutte le opere di urbanizzazione, delle acquisizioni, delle cessioni e degli usi previsti dal programma, compresi gli standards, le opere di urbanizzazione di formazione degli standards, con le modalità come descritte e definite dagli elaborati del programma ed in particolare dalla relazione e dalla bozza di convenzione;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 gli elaborati e la bozza di deliberazione dell'adozione della NUOVA VARIANTE DEL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO TASSI IN VARIANTE AL PGT VIGENTE sono stati pubblicati sul sito web del Comune;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che fanno parte integrante della presente deliberazione;

Con n.voti;

DELIBERA

1) DI ADOTTARE, per le ragioni espresse in premessa che integralmente si richiamano, come in effetti si adotta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 comma 8 della L.R. 12/2005, e successive modifiche ed integrazioni, la NUOVA VARIANTE DEL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO TASSI IN VARIANTE AL PGT VIGENTE e la contestuale variante urbanistica al PGT vigente, composta dai documenti di seguito elencati:

- Tav 01 V3 Planivolumetrico;
- Tav 02 V3 Rappresentazione dei vincoli;
- Tav 03 V3 Planimetria interrato;
- Tav 04 V3 Azzonamento e dati tecnici;
- Tav 05 V3 Profili/sezioni ambientali (raffronto P.I.I. vigente – proposta di variante);
- Tav 06 V3 Accessibilità disabili;
- Tav 07 V3 Opere di urbanizzazione primaria: schema reti tecnologiche;
- Tav 08 V3 Opere di urbanizzazione primaria: schema rete fognaria;
- Tav 09 V3 Opere di urbanizzazione primaria – piano interrato: schema rete fognaria;
- Tav 10 V3 Opere di urbanizzazione: identificazione aree in cessione;
- Tav 11 V3 Inserimento ambientale: viste assonometriche;
- Tav 12 V3 Opere di urbanizzazione primaria: schema parcheggi a raso;
- Tav 13 V3 Estratti planimetrici: P.G.T. vigente e catastale;
- Tav 14 V3 Stato di fatto: rilievo quotato;
- Tav 15 V3 Viste tridimensionali;
- Tav 16 V3 Elementi qualitativi;
- Tav 17 V3 Opere di urbanizzazione primaria: illuminazione spazi pubblici;
- Tav 18 V3 Progetto illuminazione interrato;
- Tav 19 V3 Progetto viabilità;
- Tav 20 V3 Connessione via Dante – via De Gasperi: sottopasso ferroviario;
- Tav 01MV3 Scuola elementare di Tregasio – via Don Colli Progetto nuova mensa. Planimetria generale, estratto catastale, demolizioni;

- Tav 02MV3 Scuola elementare di Tregasio – via Don Colli Progetto nuova mensa. Progetto: pianta piano terra, prospetti, sezioni
- Tav 01V V3 Riqualificazione via Diaz – tratto S. Giuseppe via Puccini
- Tav 02V V3 Riqualificazione via Diaz – tratto Via Garibaldi – Via Don Gnocchi
- Tav 03V V3 Riqualificazione via Diaz – realizzazione nuova rotonda
- Tav 04V V3 Riqualificazione via Immacolata – via Taverna – tratto via Don Sturzo – via Turati
- Tav 05V V3 Riqualificazione via Don Colli – ambito antistante scuole e asilo
- Tav 06V V3 Riqualificazione via Appiani – Via Biffi
- Allegato A V3 Relazione;
- Allegato B V3 Schema di convenzione;
- Allegato C V3 Cronoprogramma;
- Allegato D V3 Stima dei costi di urbanizzazione;
- Allegato M V3 Relazione tecnica e Computo metrico estimativo: - Nuova mensa della scuola elementare di Tregasio – Riqualificazione viabilità cittadina;
- Allegato O V3 Variante al PGT
- Rapporto preliminare
- Decreto n. 1 del 03.03.2014 di esclusione dalla VAS
- Decreto n. 5 del 17.10.2014 di esclusione dalla VAS

Con le seguenti prescrizioni:

- attenersi alle indicazioni e prescrizioni riportate nelle conclusioni del citato decreto di esclusione dalla VAS, di seguito per comodità riportate per esteso; ed in modo specifico alle conclusioni del parere espresso dalla Soprintendenza in data 14.03.2014 prot. n. 4414 riportate nel presente atto;
 - *“nella fase di attuazione del Piano dovranno essere reperite le autorizzazioni dagli enti preposti per la realizzazione e gli allacciamenti delle reti tecnologiche;*
 - *in fase di approvazione della variante del PII deve essere dato atto dell'effettivo presumibile miglioramento del clima acustico generato dalla nuova soluzione proposta;*
 - *la proposta definitiva della variante al PII Ex Scatolificio Tassi si dovrà adeguare alle eventuali prescrizioni contenute nel parere richiesto alla competente Soprintendenza;*
 - *debbono essere rispettate le prescrizioni già contenute nel parere motivato finale PII Ex Scatolificio Tassi del 09.03.2009, prot. n. 3556.”*
- 2) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 92 comma 8 della L.R. 12/2005, e s.m.i. la presente variante al programma integrato d'intervento vigente si pone in variante al PGT vigente, è approvata con la procedura di cui all'art. 14, commi 2, 3, e 4, e che pertanto, la deliberazione di adozione della variante al PII in variante al PGT vigente è depositata, unitamente a tutti gli elaborati della variante del programma adottato, della variante urbanistica, al parere preliminare oltre al decreto di non assoggettabilità alla VAS, per quindici giorni consecutivi nella segreteria comunale; gli atti sono altresì pubblicati sul sito internet del Comune, sul sito web sivas regionale. Del deposito e della pubblicazione nel sito informatico del Comune è data comunicazione al pubblico mediante avviso affisso all'Albo Pretorio, sul BURL, nonché con la pubblicazione dello stesso su almeno un quotidiano di interesse locale; ciò affinché chiunque possa prenderne visione ed entro quindici giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, presentare osservazione. Successivamente e per gli effetti di cui all'art. 14 comma 4 della L.R. 12/2005, e s.m.i., entro i sessanta giorni successivi alla scadenza del precitato termine, il programma è approvato dal Consiglio Comunale che decide nel contempo sulle osservazioni presentate.
 - 3) DI DARE ATTO che con l'approvazione definitiva e l'intervenuta efficacia della variante al programma, al fine di consentire la corretta attuazione del medesimo, nonché la realizzazione delle opere di urbanizzazione nello stesso individuate, si intendono approvate le acquisizioni – cessioni – permuta - servitù d'uso pubblico previste dal programma per l'attuazione dello stesso.
 - 4) DI DISPORRE, per le ragioni espresse in premessa che integralmente si richiamano, il ritiro della delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 13.03.2014 avente ad oggetto: “ADOZIONE

VARIANTE AL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO TASSI IN VARIANTE AL PGT VIGENTE".

- 5) DI CONFERIRE mandato espresso all'operatore per l'attuazione delle procedure di appalto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, secondo le indicazioni contenute nello schema di convenzione (allegato BV3).
- 6) DI DARE ATTO che gli elaborati che risulteranno variati in sede di approvazione definitiva e dell'intervenuta efficacia del programma in variante al PGT, saranno i seguenti elaborati del PdS vigente:

ELENCO DEGLI ELABORATI MODIFICATI DALLA VARIANTE DEL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO TASSI IN VARIANTE AL PGT VIGENTE

Tav PS 1.1 Piano dei Servizi - servizi esistenti e previsti Scala 1:5000

Si da atto che i dati numerici e tabellari modificati, anche ove non esplicitamente indicato, sono da considerarsi di fatto modificati dai contenuti della presente variante.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. ... voti;

DICHIARA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.